

TORNATA DEL 22 GIUGNO 1870

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Istanza del deputato Gabelli per la presentazione di documenti.* — *Discussione del disegno di legge per altra proroga dei termini delle iscrizioni ipotecarie* — *Opposizioni del deputato Melchiorre, e parole in difesa, del deputato Villano* — *Opposizioni e proposta per eccezioni del deputato Nobili* — *Istanza d'ordine del deputato Massari G.* — *Il deputato Regnoli combatte pure il progetto* — *Parole del ministro di grazia e giustizia e del relatore Panattoni in difesa del medesimo* — *I deputati Mellana e Minervini combattono l'articolo 1* — *Osservazioni e proposte dei deputati Pescatore, Catucci e Mellana, e spiegazioni del deputato Pissavini* — *Approvazione dell'articolo 1 e reiezione dell'articolo di aggiunta del deputato Nobili* — *Sull'articolo 2 parlano i deputati Serafini, Bertea, Como ed il ministro* — *È approvato* — *Si approvano pure il 3° con emendamento, il 4° e 5°, e quindi l'intero progetto.* — *Presentazione di uno schema di legge per disposizioni a favore delle vedove e prole minorenni d'impiegati civili morti in servizio comandato.* — *Presentazione della relazione sullo schema di legge per concorso nella spesa per esperimento del sistema Agudio.* — *Seguito della discussione dello schema di legge per provvedimenti finanziari, e dell'allegato per la legge sulla revisione delle tasse di registro e bollo* — *Controprogetto del deputato Cancellieri* — *Il deputato Pisanelli ritira la sua controproposta e fa dichiarazioni* — *Contro progetto del deputato Nobili, da lui poscia ritirato* — *Opposizioni del ministro alla controproposta del deputato Cancellieri, e sue considerazioni in difesa del progetto* — *Repliche del proponente e reiezione del suo controprogetto* — *Emendamenti del deputato Bortolucci all'articolo 2, rigettati* — *Approvazione dell'allegato.*

La seduta è aperta a mezzogiorno e 20 minuti.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,232. I capitoli delle cattedrali di Pistoia, Ivrea, Lodi e Milano rassegnano petizioni identiche a quelle inoltrate da altri capitoli per ottenere modificato l'articolo 18 della legge 15 agosto 1867 sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, nel senso di dichiarare esenti dal pagamento della tassa straordinaria quei canonici il cui reddito, non compresa l'abitazione, non ecceda le lire 1600.

13,233. Il Consiglio comunale di Ruffano invia un suo voto per la conservazione di quel mandamento.

13,234. Lo stesso si rivolge al Parlamento perchè trovi modo di sopperire agli ingenti bisogni dell'erario, senza ulteriormente aggravare le già meschine condizioni dei comuni.

13,235. Il Consiglio degli istituti ospitalieri di Milano e la congregazione di carità di Forlì domandano che gli impiegati degli istituti di beneficenza siano paraggiati agli impiegati dello Stato, delle provincie e dei comuni per gli effetti della legge sull'imposta di ricchezza mobile.

13,236. La Giunta comunale della città di Lucca appoggia col suo voto le modificazioni introdotte dalla

Commissione sui provvedimenti finanziari all'articolo 10 dell'allegato N relativo all'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

ATTI DIVERSI.

MORDINI. Ho l'onore di chiedere che sia dichiarata d'urgenza la petizione 13,236 di cui fu esposto testè il sunto. Si tratta che venga confermata la modificazione al capoverso dell'articolo 10 dell'allegato N, che la Commissione parlamentare ha introdotto colle seguenti parole:

« Sono soggetti all'imposta di ricchezza mobile i redditi anche di natura fondiaria, il possessore dei quali, non avendo diritto di proprietà o di condominio sul fondo da cui provengono, non paga nè direttamente nè indirettamente l'imposta fondiaria. »

Pregherei la Camera di dichiarare d'urgenza questa petizione e d'inviarla alla Commissione dei Quattordici.

(La Camera aderisce.)

FANO. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 13,235 presentata dal Consiglio degli istituti ospitalieri di Milano. Con questa petizione si domanda che, in occasione della prossima riforma della legge sulla ricchezza mobile, gl'impiegati dell'amministrazione di carità possano godere del medesimo trat-